



# Comune di Savignano sul Panaro

Provincia di Modena

## Deliberazione del Consiglio Comunale

N. 40

OGGETTO:

**REGOLAMENTO PER LA DEFINIZIONE DELLE ANNUALITÀ  
PREGRESSE AI FINI DELLA TASSA RIFIUTI SOLIDI URBANI.**

L'anno **2010 (duemiladieci)**, il giorno **30 (trenta)** del mese di **giugno**, alle ore **21.00** nella Sala consiliare.

Alla prima convocazione, che è stata partecipata ai signori consiglieri a norma di legge, risultano all'appello nominale:

Caroli Germano – Sindaco				presente	assente		
				X			
Consiglieri		presenti	assenti	Consiglieri		presenti	assenti
<b>Linari</b>	<b>Erio</b>	X		<b>Mantovani</b>	<b>Marcella</b>		X
<b>Sirotti</b>	<b>Fabio</b>	X		<b>Gozzoli</b>	<b>Valdimira</b>		X
<b>Pancaldi</b>	<b>Francesca</b>	X		<b>Torreggiani</b>	<b>Stefano</b>	X	
<b>Tagliavini</b>	<b>Riccardo</b>	X		<b>Piccinini</b>	<b>Maurizio</b>	X	
<b>Balestri</b>	<b>Angelo</b>		X	<b>Savini</b>	<b>Stefania</b>	X	
<b>Tedeschi</b>	<b>Maurizio</b>	X		<b>Quartieri</b>	<b>Cristina</b>	X	
<b>Vandini</b>	<b>Natalino</b>	X		<b>Serra</b>	<b>Maria Grazia</b>	X	
<b>Aldrovandi</b>	<b>Mauro</b>	X		<b>Bonaiuti</b>	<b>Augusto</b>		X
<b>Assegnati</b>	<b>n. 17</b>	<b>Presenti</b>	<b>n. 13</b>	<i>Assessori non consiglieri</i>		presente	assente
<b>In carica</b>	<b>n. 17</b>	<b>Assenti</b>	<b>n. 04</b>	Nini Davide		X	
				Tabilio Ana Maria		X	
				Volpi Anna		X	

Il Sindaco **Germano Caroli** assume la presidenza della presente adunanza e, riconosciutane la legalità, dichiara aperta la seduta.

Lo stesso Sindaco-Presidente procede, quindi, a designare **scrutatori** i consiglieri: **Vandini, Torreggiani, Serra.**

Assiste il Segretario Comunale **dott.ssa Francesca Cerminara.**

La seduta è: (X) pubblica ( ) segreta. ( ) Atto dichiarato immediatamente eseguibile.

La presente deliberazione è stata pubblicata all'albo Pretorio in data 07/07/2010, prot. n. 6573.



## DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N. 40

del 30/06/2010

**OGGETTO: REGOLAMENTO PER LA DEFINIZIONE DELLE ANNUALITÀ PREGRESSE AI FINI DELLA TASSA RIFIUTI SOLIDI URBANI.**

### IL CONSIGLIO COMUNALE

**VISTO** l'articolo 52 del Decreto Legislativo del 15 dicembre 1997, n. 446, recante "Potestà regolamentare generale delle province e dei comuni";

**VISTO** e richiamato l'art. 13 della Legge 289 del 27/12/2002 (Legge Finanziaria 2003) che individua le modalità di applicazione del condono sui tributi comunali da parte degli enti pubblici ed in particolare: "*..... i comuni possono stabilire, con le forme previste dalla legislazione vigente per l'adozione dei propri atti destinati a disciplinare i tributi stessi, la riduzione dell'ammontare delle imposte e tasse loro dovute, nonché l'esclusione o la riduzione dei relativi interessi e sanzioni, per le ipotesi in cui, entro un termine appositamente fissato da ciascun ente, non inferiore a sessanta giorni dalla data di pubblicazione dell'atto, i contribuenti adempiono ad obblighi tributari precedentemente in tutto o in parte non adempiuti.*".

**RITENUTO** alla luce della normativa nazionale suddetta, di voler aderire a tale facoltà individuando i criteri applicativi;

#### **DATO INFATTI ATTO che:**

- l'ente ha provveduto negli esercizi 2008 e 2009 alla revisione della numerazione civica e della odonomastica al fine di aggiornare e coordinare le banche dati anche ai fini della lotta alla evasione ed elusione tributaria;
- l'ente si è dotato degli strumenti necessari ad una prima revisione completa delle banche dati tributarie finalizzati alla verifica diffusa delle posizioni contributive TARSU dei contribuenti Savignanesi;
- i controlli a campione effettuati (via Marche) mostrano, tra l'altro, una situazione disomogenea in cui non si sono palesate forme evidenti di evasione tributaria ma piuttosto la riproposizione nel tempo di errate interpretazioni normative che riducono le superfici imponibili;
- l'attuale congiuntura economica negativa rende particolarmente strategico l'aggiornamento della base imponibile complessiva consentendo all'ente di temperare il rafforzamento delle entrate proprie con il perseguimento di politiche di equità tributaria ed il mantenimento della medesima pressione tributaria locale.
- la recente normativa D.L. 78/10 incoraggia le azioni finalizzate alla lotta alla evasione delle imposte con particolare riguardo alle attività poste in essere dalle amministrazioni locali sia in materia di partecipazioni ai processi di identificazione di fenomeni evasivi sia in materia di condivisione ed aggiornamento delle banche dati catastali;

#### **VISTI**

- il Decreto Legislativo del 18 agosto 2000, n. 267, segnatamente l'art. 42, comma 2, lettera f), che attribuisce agli organi consiliari la competenza in materia di istituzione ed ordinamento dei tributi;
- il vigente Statuto Comunale;

**UDITO** l'Assessore al Bilancio – Lavoro – Politiche per la casa, sig. Nini Davide, che illustra la proposta di regolamento oggetto di considerazione:

- richiama ai Consiglieri le problematiche emerse sia da una prima verifica a campione delle posizioni contributive TARSU, sia da alcune segnalazioni di cittadini;
- spiega che il dettato regolamentare, attraverso il riordino delle banche dati, vuole rispondere ad un bisogno di equità e consentire all'ente di recuperare l'imposta che risultasse non correttamente pagata negli ultimi cinque anni, senza applicare sanzioni e interessi;

- pone l'attenzione in particolare sugli articoli 4 e 5 del regolamento;

**DATO ATTO** che successivamente si è aperto un dibattito al quale hanno dato il proprio contributo:

- il **Sindaco-Presidente** Caroli il quale rafforza quanto già illustrato dall'assessore Davide Nini, asserendo che il Comune, di fatto, sta proponendo una sorta di "condono" per sanare possibili errati pagamenti che si sono determinati nel tempo anche a causa di interpretazioni, sulle superfici imponibili, fatte dai contribuenti in assoluta o comunque presunta buona fede;  
Afferma che quanto proposto trova il suo fondamento nella legge finanziaria per l'anno 2003 e che, così operando, si vuole creare un rapporto di fattiva collaborazione con i contribuenti stessi;
- il consigliere **Piccinini** Maurizio (capogruppo consiliare *Centrosinistra – Savignano Democratica*) il quale dichiara che il regolamento traduce un'impostazione sostanzialmente corretta, perché privilegia la presunzione di buona fede del cittadino; anticipa però un voto di astensione trattandosi di materia che afferisce alla politica finanziaria dell'ente;

**DATO ATTO** altresì, che lo sviluppo della discussione relativa alla proposta di deliberazione in oggetto è contenuto integralmente nella registrazione della seduta, su supporto digitale trattenuto agli atti;

**DATO ATTO** che, ai sensi dell'art. 49 del citato D.Lgs. n. 267/2000, sulla proposta della presente deliberazione ha espresso parere favorevole il responsabile dell'Area Servizi Finanziari, Drusiani dott. Damiano, in ordine alla regolarità tecnica;

Con la votazione che di seguito si riporta, resa in forma palese e per alzata di mano:

PRESENTI:	n. 13	(Caroli Germano, Linari Erio, Sirotti Fabio, Pancaldi Francesca, Tagliavini Riccardo, Tedeschi Maurizio, Vandini Natalino, Aldrovandi Mauro, Torreggiani Stefano, Piccinini Maurizio, Savini Stefania, Quartieri Cristina, Serra Maria Grazia),
ASTENUTI:	n. 4	(Piccinini Maurizio, Savini Stefania, Quartieri Cristina, Serra Maria Grazia),
VOTANTI:	n. 9,	
FAVOREVOLE:	n. 9,	
CONTRARE:	n. 0;	

### **DELIBERA**

- 1) Di adottare il nuovo "Regolamento per la definizione delle annualità pregresse ai fini della Tassa Rifiuti Solidi Urbani" come da **allegato** alla presente deliberazione di cui forma parte integrante e sostanziale;
- 2) Di inviare copia del presente atto, entro 30 giorni dalla data di esecutività, al Ministero delle Finanze – Dipartimento delle Entrate – Direzione centrale fiscalità locale il quale provvederà a renderlo pubblico mediante avviso nella Gazzetta Ufficiale.



**COMUNE DI SAVIGNANO SUL PANARO**  
**PROVINCIA DI MODENA**

Via Doccia n. 64, 41056 Savignano sul Panaro (MO)



*Regolamento comunale*  
*per*  
*la definizione delle annualità*  
*pregresse ai fini della tassa rifiuti*  
*solidi urbani*

Il presente regolamento:

- è stato approvato con atto deliberativo di Consiglio Comunale n. 40 del 30/06/2010, pubblicato all'Albo Pretorio dal .../.../2010 al .../.../2010;
- è **entrato in vigore in data .../.../2010** a seguito di intervenuta esecutività del precitato atto deliberativo consiliare n. 40/2010.

Savignano sul Panaro, .....

**IL SEGRETARIO COMUNALE**

(*Cerminara dott.ssa Francesca*)

## INDICE

ARTICOLO 1.....	2
Premessa.....	2
ARTICOLO 2.....	2
Ambito di applicazione.....	2
ARTICOLO 3.....	2
Limiti di recupero di imposta.....	2
ARTICOLO 4.....	2
Procedimento ed obblighi del contribuente.....	2
ARTICOLO 5.....	3
Effetti della definizione.....	3
ARTICOLO 6.....	3
Locali inutilizzati ed inutilizzabili.....	3
ARTICOLO 7.....	3
Norma di chiusura.....	3

## **ARTICOLO 1**

### **Premessa**

Il presente regolamento è emanato ai sensi degli articoli 52 e seguenti del D.Lgs. 446 del 1997 e dell'articolo 13 della L. 289 del 27 dicembre 2002, ed ha la finalità di disciplinare la definizione delle posizioni tributarie aventi ad oggetto la tassazione ai fini dello smaltimento dei rifiuti solidi urbani.

## **ARTICOLO 2**

### **Ambito di applicazione**

La procedura di definizione si applica a tutte quelle fattispecie che risultano essere tassabili sulla base di quanto previsto dal D.Lgs 507/93 e successive modificazioni e integrazioni ed in base a quanto previsto dal vigente regolamento comunale relativo all'entrata di cui all'art. 1.

## **ARTICOLO 3**

### **Limiti di recupero di imposta**

Il comune, non procede al recupero del tributo che risulti, annualmente, inferiore a Euro 5,00 per ogni singolo contribuente.

## **ARTICOLO 4**

### **Procedimento ed obblighi del contribuente**

Per poter beneficiare degli effetti di cui all'art. 5 del presente regolamento il contribuente deve presentare all'ufficio tributi del comune, entro e non oltre il 29 ottobre 2010, tutti i dati necessari alla determinazione della tassa dovuta

L'attestazione di quanto sopra dovrà risultare da apposita dichiarazione, corredata con tutti i dati necessari per la definizione di quanto dovuto (ad esempio una planimetria dei locali oggetto della definizione, debitamente sottoscritta da un tecnico abilitato, oppure la denuncia di accatastamento in caso di fabbricati non accatastati o la documentazione fotografica ecc.).

A seguito della presentazione integrale della suddetta documentazione, l'ufficio tributi provvederà al calcolo del dovuto per tutte le annualità non prescritte, in base a quanto previsto dalla Legge 296/2006.

L'ufficio tributi provvederà a comunicare gli importi da versare previa convocazione nei locali del comune con la consegna di apposito documento firmato dal funzionario responsabile o, in alternativa, con la spedizione del medesimo documento a mezzo posta raccomandata. In tale ultimo caso la comunicazione si intende effettuata alla data di ricevimento della raccomandata. Entro 20

giorni dalla comunicazione degli importi da versare ai sensi dell'articolo 5 il contribuente è tenuto al pagamento di quanto dovuto con obbligo di presentare la ricevuta di versamento entro e non oltre i 10 giorni successivi alla data del versamento stesso.

Qualora il contribuente non effettui il pagamento di quanto dovuto ai sensi della definizione entro il termine di 20 giorni dalla comunicazione o non provveda a consegnare la ricevuta del versamento effettuato al comune entro il termine stabilito decadrà dai benefici di cui all'articolo 5.

## **ARTICOLO 5**

### **Effetti della definizione**

Il contribuente che abbia adempiuto a tutti gli obblighi di cui all'articolo 4 sarà tenuto al pagamento per le sole annualità d'imposta decorrenti dal 01/01/2005 della sola tassa con l'esclusione di ogni misura sanzionatoria prevista dalla normativa vigente e degli interessi.

Tale beneficio spetta al contribuente limitatamente alla tassa calcolata sui locali di cui all'articolo 2. Il comune potrà procedere ad ulteriori accertamenti aventi ad oggetto la materia imponibile denunciata dal contribuente nella misura in cui la situazione accertata sia diversa da quella definita. Potrà altresì procedere ad accertamento per l'ulteriore e diversa materia imponibile che il contribuente non avrà provveduto a denunciare nell'ambito del procedimento di cui agli articoli precedenti.

## **ARTICOLO 6**

### **Locali inutilizzati ed inutilizzabili**

Il comune procede ad un controllo a campione dei locali dichiarati inutilizzati ed inutilizzabili, che devono essere completamente vuoti e privi di mobilio nonché privi di allacciamento alle utenze.

Nel caso in cui da tale controllo emerga una situazione diversa da quella dichiarata il comune procederà in base a quanto previsto dall'articolo 7 del presente regolamento.

## **ARTICOLO 7**

### **Norma di chiusura**

Qualora il contribuente abbia effettuato delle dichiarazioni o fornito elementi errati per l'identificazione della base imponibile non potrà beneficiare degli effetti di cui all'articolo 5 dovendo l'ufficio tributi procedere all'accertamento delle infedeltà e delle incompletezze con l'ordinaria procedura prevista dalle norme vigenti.

Gli effetti di cui all'articolo 5 si producono esclusivamente in capo al soggetto passivo che definisce, restando al di fuori dell'applicazione dei medesimi benefici gli eventuali soggetti eventualmente chiamati in solido a rispondere dell'obbligazione tributaria.

Per tutti i contribuenti che non abbiano adempiuto correttamente agli obblighi previsti dal presente regolamento per la definizione delle situazioni e per coloro che non si siano avvalsi alla data del 29 ottobre 2010 della presente procedura, l'ufficio tributi provvederà a notificare avviso di accertamento con l'applicazione della misura sanzionatoria fino al 200% della tassa dovuta per gli accertamenti per omessa dichiarazione e fino al 100% della tassa dovuta per gli avvisi di accertamento in rettifica nonché dei relativi interessi maturati.

Qualora il contribuente non effettui il pagamento di quanto dovuto ai sensi della definizione entro il termine di 20 giorni dalla comunicazione o non provveda a consegnare la ricevuta del versamento effettuato al comune entro il termine stabilito decadrà dai benefici di cui all'articolo 5.

Resta fatto salvo in capo all'ufficio tributi ed al comune l'obbligo di procedere alla denuncia all'autorità giudiziaria di quei contribuenti che producano dichiarazioni false o mendaci in sede di redazione della dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà eventualmente presentate per la procedura di definizione del tributo.






Area proponente  
**SERVIZI FINANZIARI**

Servizio interessato  
**CONTABILITA' E BILANCIO**

Oggetto della proposta da deliberare

**REGOLAMENTO PER LA DEFINIZIONE DELLE ANNUALITÀ PREGRESSE AI FINI DELLA TASSA RIFIUTI SOLIDI URBANI.**

Ai sensi del comma 1 dell'articolo 49 del D.lgs. 18 agosto 2000, n. 267, che testualmente recita:  
*"Su ogni proposta di deliberazione sottoposta alla Giunta ed al Consiglio che non sia mero atto di indirizzo deve essere richiesto il parere in ordine alla sola regolarità tecnica del responsabile del servizio interessato e, qualora comporti impegno di spesa o diminuzione di entrata, del responsabile di ragioneria in ordine alla regolarità contabile.  
 I pareri sono inseriti nella deliberazione.*  
 Sulla proposta di deliberazione i sottoscritti esprimono il parere di cui al seguente prospetto:

<p>Il Responsabile del servizio interessato</p>	<p>Per quanto concerne la regolarità tecnica esprime parere:</p> <p><b>Favorevole.</b> _____</p> <p>_____</p> <p>_____</p> <p>_____</p> <p>_____</p> <p>_____</p> <p>_____</p> <p>Data <u>16 GIU 2010</u> Il responsabile  _____</p> <p style="text-align: right;"><i>(Drusiani dott. Damiano)</i></p>
---	---

<p>Il Responsabile di ragioneria</p>	<p>Per quanto concerne la regolarità contabile esprime parere:</p> <p>_____</p> <p>_____</p> <p>_____</p> <p>_____</p> <p>_____</p> <p>_____</p> <p>_____</p> <p>Data _____ Il responsabile _____</p>
--------------------------------------	---





# Comune di Savignano sul Panaro

(Provincia di Modena)

Deliberazione del Consiglio Comunale n. 40 del 30/06/2010

Letto, approvato e sottoscritto

Il Presidente  
Germano Carli



Il Segretario Comunale  
dott.ssa Francesca Cerminara

## Certificato di pubblicazione

Il presente atto deliberativo viene oggi pubblicato all'Albo Pretorio e vi resterà per quindici giorni consecutivi ai sensi dell'art. 124, comma 1, del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267. (R.P. n. \_\_\_\_\_ /2010)

Savignano sul Panaro, li 07/07/2010



Il Segretario Comunale  
dott.ssa Francesca Cerminara

## Dichiarazione di esecutività

La presente deliberazione è divenuta esecutiva in data 17/07/2010

( ) ai sensi dell'art. 134, comma 4, del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 (immediata eseguibilità);  
(X) decorsi 10 giorni dalla data di pubblicazione dell'atto all'Albo Pretorio (art. 134, comma 3, del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267);

Savignano sul Panaro, li 26 LUG 2010



Il Segretario Comunale  
dott.ssa Francesca Cerminara

## Certificato di avvenuta pubblicazione

Copia della presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo pretorio dal 07/07/2010 al 21/07/2010 e contro di essa non sono state prodotte opposizioni.

Savignano sul Panaro, li 26 LUG 2010



Il Segretario Comunale  
dott.ssa Francesca Cerminara